

CURE NON PROGRAMMATE

Il Decreto Legislativo si applica anche alle cure non programmate.

Qualora il paziente richieda un rimborso per cure non programmate, si applica la procedura sopradescritta, con la specifica che per "certificazione medica" si intende quella rilasciata dal prestatore di cura straniero.

La richiesta di rimborso, che segue alle cure non programmate e sulla base di certificazione medica rilasciata nello Stato di cura, potrà essere comunque oggetto di approfondita valutazione ed eventualmente non accolta, se debitamente motivata, qualora si abbia ragione di ritenere che, in analogia a quanto previsto per i Regolamenti, si tratta di cure programmate mascherate o fruite in conseguenza di abusi o frodi.